



Roma, 9 settembre 2020

Alla c.a.

Ministro per i Beni e le attività culturali
e per il Turismo
On. Dario Franceschini

E, p.c.

Capo di Gabinetto del MiBACT
Prof. Lorenzo Casini

Segretario Generale del MiBACT
Dott. Salvatore Nastasi

Consigliere per il Ministro
Prof. Giampaolo D'Andrea

Direttore Generale Bilancio
Dott. Paolo D'Angeli

Direttore Generale Organizzazione
Dott.ssa Marina Giuseppone

Dirigente Servizio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Sara Conversano

Egregio sig. Ministro,

con la presente nota siamo a manifestare il nostro disappunto in merito ai tempi con cui vengono pagate le spettanze al personale del MiBACT. Nello specifico, come già rappresentato nei diversi incontri avuti con l'Amministrazione, assistiamo a inspiegabili ed immotivati ritardi da parte del MEF in merito alla predisposizione degli atti amministrativi e contabili necessari alla liquidazione delle competenze del personale. Questi ritardi sono evidenti ad esempio per il Piano di valorizzazione 2019, per il Conto terzi 2019, per lo straordinario e, non ultimo, per l'incremento dell'indennità di Amministrazione fortemente voluto con l'ultima Legge di Bilancio. L'importo complessivo delle somme non ancora percepite dal personale, a distanza di oltre un anno, arriva a circa 30 milioni di Euro. È davvero inaccettabile.

A nulla sono servite le numerose sollecitazioni al MEF da parte della competente Direzione Generale, sempre disponibile a venire incontro alle esigenze del personale e dei Dirigenti proponendo spesso soluzioni per velocizzare l'erogazione di compensi e salario accessorio. Solo il grande senso di responsabilità delle nostre organizzazioni sindacali e dei lavoratori tutti ha consentito in questi anni lo svolgimento delle numerose attività di

valorizzazione, pur in presenza di questi ritardi nei pagamenti. Senso di responsabilità ancor più evidente in questi mesi di emergenza dovuta alla pandemia.

La misura però è colma. Ci troviamo nella situazione surreale per cui nelle prossime settimane i lavoratori del MiBACT daranno vita a decine di iniziative per il Piano di valorizzazione 2020 (appuntamenti vitali per tutto il mondo della cultura in questo momento storico) ma nel frattempo attendono ancora il pagamento di quanto lavorato nell'anno 2019. Intollerabile.

Chiediamo pertanto un Suo personale e risolutivo intervento affinché in tempi celerissimi il MEF risolva tutte le partite ancora sospese e dia seguito quanto prima ai pagamenti. Senza una immediata soluzione della vicenda, ovvero entro 10 giorni, siamo pronti a ritirare le firme dagli accordi sul piano di valorizzazione 2020 ed a proclamare lo stato di agitazione.

Certi di un Suo intervento risolutivo porgiamo cordiali saluti.

FP CGIL
Meloni

CISL FP
Nolè
Di Stefano

UIL PA
Trastulli

FLP
Satolli

CONFSAL
UNSA
Urbino